

Orizzonte Monviso: Tappa 1A

PAESANA - BIVIO QUOTA 1435

Fruizione Escursionismo

Infrastruttura registrata No

Lunghezza 8.84 km

Tempo 4 ore 10 minuti

Tappa 2

Quota massima 1525 m

Dislivello salita 870 m

Dislivello discesa 40 m

Difficoltà Escursionistico

INFORMAZIONI

Regione

Piemonte

Nazione

Italia

Indirizzo

Paesana
Piazza Piave
12034 Paesana CN
Italia

Coordinate POINT (7.27537
44.67765)

Quota 605 m

Indirizzo di arrivo

Bivio tappa 2
Pian Muné
12034 Paesana CN
Italia

Coordinate arrivo POINT (7.24137
44.64597)

Quota di arrivo 1435 m

Accesso

Autostrada A6 TORINO - SAVONA, uscita: casello di Marene; svoltare a sinistra ed immettersi sulla S.S. 662 in direzione Savigliano, proseguire fino a Saluzzo, seguire quindi le indicazioni da Saluzzo per la Valle Po lungo la S.P. 26 o la S. P. 260;

autostrada A21 TORINO – ALESSANDRIA – PIACENZA, uscita Asti est – proseguire poi per Alba- Bra- uscita Marene- Savigliano- Saluzzo- Valle Po (S.S. 662);

da TORINO, Tangenziale, uscita Pinerolo, proseguire sulla S.P. 161 poi S.P. .27 per Barge, Paesana.

Descrizione

Dal piazzale antistante la chiesa di *Santa Margherita* di Paesana si procede in direzione sud-ovest sino ad incrociare e attraversare la strada provinciale che sale verso l'alta valle. Ci si immette nella stretta via (direzione borgate *Macari - Oca - Rossetti*) che al termine del rettilineo, presso un bivio, compie una decisa deviazione a sx: si tralascia il ramo di sx che diventa sterrato (itinerario della variante tappa 1 del tracciato originario, che costeggia la strada provinciale inoltrandosi oltre l'abitato di Paesana nel vallone del *Croesio*, fino a sbucare sulla strada di *Pratoguglielmo* appena prima di borgata *Fantoni*) e si segue quello asfaltato di dx che sale decisamente con uno stretto tornante, per poi distendersi sino ad un bivio poco più avanti (640m ca). Si prosegue dritto (tralasciando a dx la strada per i *Macari*) su fondo che, divenuto sterrato, sale inizialmente con un paio di lunghi tornanti per poi allungarsi in direzione di una zona aperta, in prossimità di un bivio. Il tracciato si sviluppa ora agevolmente su ampio fondo sterrato contornato da vegetazione che, seppur folta, non risulta invadente. Giunti al bivio (715m ca), si prosegue sulla dx (il ramo sx conduce alle località *Oca e Rossetti*), mantenendo il tracciato principale che sale dolcemente alla dx di un tozzo dosso, sino a raggiungere il nucleo abitato di *Airetta* (745m ca). Si avanza tralasciando le diramazioni di dx e sx, sino a sbucare dopo circa 200m sulla strada asfaltata: la si attraversa e si imbecca la sterrata *Via Bosco Lay* che corre parallela alla principale sino ad un bivio presso una casa ristrutturata (tralasciare diramazione a dx chiusa da sbarra), da cui si prosegue contornando il versante boscoso in un suggestivo percorso tra castagni ed altre essenze d'alto fusto. Mantenere l'asse principale della pista forestale (tralasciando le deviazioni a dx e sx) fino a incrociare nuovamente la strada asfaltata (835m ca): qui si svolta decisamente a dx in salita avanzando per una trentina di metri, quindi si piega nettamente a sx imboccando una pista forestale che si infila nuovamente nel bosco. Dopo un paio di tornanti si supera la *Comba Fantoni* (non considerare le deviazioni a dx e sx rispetto alla direttrice di salita), quindi si passa a monte delle case di borgata *Bertoni* dove il percorso torna

ad essere asfaltato e si sviluppa nuovamente in ambiente più aperto. La strada, in leggera ma costante salita, conduce a valle del nucleo di borgata *Bonetti* e, appena prima di un evidente tornante, incrocia sulla sx la sterrata proveniente dal vallone del *Croesio* (variante tappa 1). Percorso il tornante, ci si dirige a monte delle case *Bonetti* fino a reimmettersi sulla strada asfaltata che, con modesta discesa lunga circa 500 m, porta a reperire sulla sx l'indicazione per la ripresa del tracciato di Orizzonte Monviso (pista forestale in leggera salita - 1005m ca). Si imbocca la pista forestale che si apre a monte della strada asfaltata sopra borgata *Fantoni*, e dopo 50m (sulla dx è visibile un caratteristico totem in legno) si continua sul sentiero che piega decisamente a sx inoltrandosi nel bosco. Transitati presso una baita, si prosegue con un lungo mezza costa a pendenza assai moderata, su fondo comodo e scorrevole, percorrendo l'intero versante sino a scavalcare il costone in corrispondenza di alcune rocce isolate nel bosco (1080m ca). Il traversone prosegue con pendenza costante su fondo regolare attraversando una zona caratterizzata da vegetazione più rada, poi nuovamente più folta, sino ad uscirne definitivamente: il panorama andrà sempre più aprendosi. Il sentiero, divenuto una larga mulattiera dal fondo erboso, continua a salire dolcemente allungandosi all'interno del vallone sino a raggiungere un bivio: lasciare la diramazione che a dx dirige verso altri alpeggi (*Meire Pra l'Erasca*) e proseguire direttamente sulla sterrata giungendo poco più avanti nei pressi dell'ex Vivaio Forestale (1254m ca) caratterizzato dalla fitta presenza di aghifoglie; da qui (variante tappa 2, il tracciato originario a questo punto scende nel combale dell'*Erasca* per risalire sul versante opposto fino alla strada del *Tournour*) si prosegue fino al tornante oltre il quale si svolta a dx incamminandosi sulla sterrata che conduce al bivio con diramazione verso le sottostanti baite (1280m ca). Ignorare tale diramazione e seguire il ramo sx della sterrata che in leggera salita raggiunge la stazione di partenza dello skilift denominato "Vivaio" facente parte del comprensorio sciistico di Pian Muné; si risale il pendio erboso seguendo i pali dell'impianto nel primo tratto e, quando la pendenza

aumenta, si taglia a sx zigzagando lungo la pista sino ad incrociare la sterrata che collega la strada principale con la parte alta del vallone. Tagliando nuovamente la strada, si percorre il tracciato che si diparte sulla sx e che risale moderatamente il pendio erboso in vista della dorsale che condurrà in breve alla strada asfaltata proveniente da Paesana, e dopo poche decine di metri al Rifugio escursionistico Pian Muné.

Accesso con mezzi pubblici Sì

Da Torino e Cuneo: Bus Company, orari sul sito <https://moeves.it/bus/orari-tpl/>, linee Torino-Carignano - Carignano-Saluzzo, Cuneo-Saluzzo, Saluzzo-Paesana.

Da Torino e Pinerolo: Autolinee Cavourese, scarica gli orari dal sito www.cavourese.it, linea Torino - Barge.

Da Barge e Paesana: linea di Trasporto Pubblico Locale Barge - Paesana - Crissolo, orari sul sito www.unionemonviso.it (sezione Unione informa).

Periodo consigliato

Primavera Estate Autunno

Primavera, estate e autunno

Accessibile ai disabili No

Punti di appoggio

Partenza tappa: strutture ricettive di Paesana (http://www.vallidelmonviso.it/com_valle/paesana-3/?valle=valle-po), Area sosta camper Un Po di sosta ai piedi del Monviso, Paesana (www.unpodisosta.piemonte.it). Arrivo tappa: Rifugio escursionistico Bertorello, Rifugio Pian Muné.

Interesse devozionale Sì

Interesse storico Sì

DETTAGLI

ATL di riferimento [ATL del Cuneese - valli alpine e città d'arte](#)

Fonte Unione Montana dei Comuni del Monviso

Codice OMV

Classificazione Provinciale di media e bassa montagna

Provincia

Cuneo

Copertura cellulare

Copertura buona nel centro abitato di Paesana; possibile minor copertura in alcuni tratti dell'itinerario.

Altre informazioni/Link

[Turismo nelle Valli del Monviso](#) [Unione Montana dei Comuni del Monviso](#)

[Terres Monviso](#)

Ultima data di aggiornamento

11/11/2024

ALTRE INFO

Strutture ricettive

[Rifugio bertorello](#)

['I ciabot](#)

[Alpino](#)

[Cascina bordiga](#)

[Da natale](#)

[La colletta](#)

[Sud america](#)

[Valle po](#)

App correlate

[Trekviso](#)

TAPPE

Variante A

Indice itinerario No

Nomi province Cuneo